

**VETRELLA: PER ME PARLANO I FATTI. OGGI ARRIVA CAPOBIANCO**

## **Cira, i ds chiedono al Governo un nuovo presidente**

I Ds (soprattutto napoletani) chiedono un cambio al vertice del Cira di Capua, il Centro di ricerche aerospaziali guidato da sei anni da Sergio Vetrella che è anche presidente dell'Agenzia spaziale italiana (il mandato scade nel 2008). In una nota a firma di Francesco Barca, responsabile lavoro della Quercia partenopea, si esprime «preoccupazione per alcune strane voci relative ad ipotesi di assetto che se praticate, risulterebbero deflagranti per la situazione che si dichiara di voler sanare». Più in concreto, «il Coordinamento regionale per l'aerospazio e il dipartimento economia della segreteria regionale e provinciale dei Democratici di Sinistra ritengono necessaria una discontinuità con l'attuale presidenza e che la composizione del nuovo Consiglio si basi su nomi di elevato prestigio scien-

tifico». A giudizio della Quercia «il nuovo corso dovrà garantire una fase di nuovo rapido sviluppo, di altissima qualificazione dei programmi e delle attività, di significativa internazionalizzazione. Siamo certi che il nostro Governo attuerà rapidamente scelte coraggiose e lungimiranti, dando forti segnali di rinnovamento».

Un fulmine a ciel sereno per Vetrella? Non proprio. Nota ancorché strisciante la prudenza con cui i Ds hanno valutato in questi anni l'operato del presidente, autore di numerose iniziative di respiro internazionale (l'aereo senza pilota è solo l'ultimo di una serie di progetti made in Capua varati sotto la sua direzione). Prudenza che evidentemente nemmeno visite importanti, come quella del segretario nazionale Piero Fassino della scorsa primavera,

hanno in qualche modo modificato. Ma intanto le visite continuano: proprio oggi è arteso al Cira l'assessore provinciale diessino alle attività produttive Franco Capobianco, impegnato a mettere in rete le risorse tecnologiche e imprenditoriali del territorio per attuare le linee strategiche di sviluppo disegnate dalla Provincia. E allora? «E allora - dice Vetrella - nessuna sorpresa. La nostra prorogatio come cda è iniziata il 23 giugno scorso. I soci del Cira (Cnr, Regione e Asi per la parte pubblica, ndr) non hanno indicato i nomi dei nuovi consiglieri per cui l'attuale gestione continua. Mi accingo a convocare una nuova assemblea ad horas, sapendo che un'intesa è stata raggiunta. Evidentemente non è noto a tutti...».

**n. sant.**